



MINISTERO DELLA CULTURA
ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (OIV)

Al Sig. Ministro
tramite il Capo di Gabinetto
udcm@pec.cultura.gov.it

e p.c.

Al Segretariato generale
sg@pec.cultura.gov.it

LORO SEDI

Documento di validazione della Relazione sulla *performance*

L'Organismo indipendente di valutazione della *performance* del Ministero della cultura, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c), del D.Lgs n. 150 del 2009 e ss.mm.ii. e in conformità delle indicazioni contenute nelle *Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance* n. 3/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, ha preso in esame la Relazione sulla *performance* anno 2022 approvata dall'Amministrazione con D.M. n. 129 del 26 marzo 2024 e inviata all'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV), con nota del Capo di Gabinetto prot. n. 8340 del 26 marzo 2024.

L'OIV ha svolto il lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuni, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi da:

- i monitoraggi quadrimestrali della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione, nonché degli obiettivi annuali inseriti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 (PIAO);
- la relazione redatta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per l'anno 2022 pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "*Amministrazione trasparente*";
- la Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni del 2 maggio 2023, prot. n. 204.



MINISTERO DELLA CULTURA
ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (OIV)

La metodologia impiegata per il processo di validazione e le connesse motivazioni sono presentate nella Relazione di validazione che è parte integrante del presente provvedimento.

Sulla base di quanto su esposto e tutto ciò premesso, questo Organismo

VALIDA

la Relazione sulla performance per l'anno 2022 **con un'unica e necessaria osservazione**: non è stato rispettato il termine previsto dal D.lgs 150/2009, art. 10, c.1 lett.b, poiché la Relazione è stata approvata con estremo ritardo.

Inoltre si auspica che il Ministero si doti di un sistema informatico dedicato alla gestione dell'intero ciclo della performance anche al fine di ridurre il ricorso a elementi auto-dichiarati.

L'OIV assicura la visibilità del Documento attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

Presidente Dott.ssa Anna Maria Buzzi

Componente Prof. Luciano Hinna

Componente Dott. Salvatore Romanazzi



RELAZIONE DI VALIDAZIONE

DI ACCOMPAGNAMENTO AL DOCUMENTO DI VALIDAZIONE
DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

ANNO 2022



1. PREMESSA	pag. 1
2. PROCESSO DI VALIDAZIONE	pag. 3
3. METODOLOGIA DI VERIFICA	pag. 3
4. ANALISI DEGLI AMBITI	pag. 4
5. RISULTATI CONSEGUITI E CRITICITA' RILEVATE	pag. 8

1. PREMESSA

La validazione della Relazione sulla performance operata dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c), del decreto legislativo n.150/2009, conferisce piena efficacia alla Relazione approvata dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo e costituisce:

- il completamento del Ciclo della performance con la verifica e la conseguente validazione, in ordine ai requisiti della conformità, attendibilità e comprensibilità dei dati e delle informazioni riportate nella Relazione, attraverso la quale l'Amministrazione espone i risultati raggiunti;
- il punto di passaggio, formale e sostanziale, dal processo di misurazione, valutazione e rendicontazione dei risultati raggiunti, all'accesso ai sistemi per premiare il merito, contemplati nel Titolo III del citato decreto.

Con il presente documento di accompagnamento alla validazione della Relazione sulla performance dell'anno 2022 del Ministero della Cultura, l'OIV descrive le modalità di svolgimento della procedura, i criteri adoperati, il metodo per la loro verifica, nonché le conclusioni raggiunte per ognuno di essi.

La Relazione annuale sulla *performance* è il documento attraverso il quale l'Amministrazione, ai sensi dell'art.10, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 150/2009 rendiconta, a conclusione del ciclo della performance dell'anno precedente, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati e inseriti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), evidenziando le risorse utilizzate e gli eventuali scostamenti registrati a consuntivo rispetto a quanto programmato.

Il monitoraggio del PIAO è effettuato seguendo le modalità attualmente previste dalle vigenti disposizioni sulla base di quanto specificamente previsto dalle normative di riferimento per ciascuna delle sottosezioni (Valore Pubblico e Performance, Rischi corruttivi e trasparenza, Organizzazione e Capitale Umano).

La rendicontazione dei risultati raggiunti viene presentata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera f del citato decreto legislativo agli organi di controllo interni e di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'Amministrazione, nonché ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi. Ai sensi dell'art. 6, inoltre, eventuali "variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella Relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione".

La Relazione oltre ad essere uno strumento di miglioramento gestionale è anche uno strumento di *accountability* nei confronti degli *stakeholder* interni ed esterni. In questa prospettiva, la Relazione deve essere elaborata privilegiando la sinteticità, la chiarezza espositiva, la comprensibilità, anche facendo ampio ricorso a rappresentazioni grafiche e tabellari dei risultati per favorire una maggiore leggibilità delle informazioni.

Le modifiche al d.lgs. n. 150/2009, introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2017, n. 74, hanno fissato il termine per l'approvazione, la validazione e la pubblicazione della Relazione al 30 giugno dell'anno successivo a quello oggetto della Relazione. Le Amministrazioni, pertanto, devono adottare ogni opportuno accorgimento affinché il documento venga trasmesso con adeguato anticipo rispetto al predetto termine, per consentire all'OIV di condurre efficacemente le attività e le verifiche di competenza.

Inoltre le linee guida n. 3/2018 del Dipartimento della funzione pubblica (DFP), hanno modificato il quadro degli indirizzi concernenti i contenuti, le modalità di redazione e approvazione della Relazione, nonché di validazione della stessa da parte dell'OIV, innovando quanto definito in precedenza dalle delibere CIVIT/ANAC. Come in esse evidenziato, la validazione deve essere riferita al processo di misurazione, valutazione e rendicontazione dei risultati organizzativi ed individuali riportati nella Relazione, in coerenza con il ruolo dell'OIV, Organismo che assicura lungo tutto il ciclo della performance la correttezza e la coerenza dal punto di vista metodologico dell'operato dell'Amministrazione.

Nel processo di validazione inoltre, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 14 del decreto legislativo 150/2009, come richiamato dall'art. 19-bis del medesimo decreto, l'OIV deve tener conto delle risultanze "delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali per le attività e i servizi rivolti", ove presenti.

L'attività di analisi e validazione della Relazione sulla performance 2022 completa il dodicesimo ciclo di gestione della performance. La normativa contenuta nel già citato Dlgs 150/2009 aveva fornito i seguenti strumenti idonei allo scopo: il Sistema di misurazione e valutazione (art. 7 c.1), il Piano della performance (art. 10), cui si è aggiunto il Piano triennale di prevenzione della corruzione trasparenza e integrità, regolato dalla legge 190/2012, art. 1 c. 5.

Il decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), un documento programmatico triennale con aggiornamento annuale che riunisce in un unico atto tutta la programmazione relativa alla gestione delle risorse umane, all'organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, alla formazione e alla modalità di prevenzione della corruzione, elementi finora inseriti nei principali atti di programmazione delle Amministrazioni.

Per il triennio 2022- 2024, il PIAO del Ministero della Cultura è stato adottato con Decreto ministeriale n. 360 del 4 ottobre 2022.

Il processo di validazione dei risultati organizzativi ed individuali è stato svolto dall'OIV, nominato in composizione collegiale con Decreto Ministeriale n. 356 del 28 settembre 2022, con il supporto della Struttura Tecnica Permanente, sulla base di una dettagliata istruttoria, finalizzata a verificarne la conformità alla normativa vigente e alle indicazioni del DPF fornite con le citate Linee Guida. Nel presente Rapporto vengono evidenziate all'Amministrazione le criticità rilevate, che si auspica trovino soluzione in futuro al fine di consentire così un processo di miglioramento continuo.

2. PROCESSO DI VALIDAZIONE

L'attività dell'OIV, si è ispirata ai principi di indipendenza e imparzialità, operando con trasparenza, attendibilità, ragionevolezza, tracciabilità e verificabilità dei contenuti della metodologia utilizzata.

Le fasi del processo di validazione in relazione ai soggetti coinvolti, sono le seguenti:

- Approvazione della Relazione sulla *performance* da parte del Ministro con Decreto Ministeriale n. 129 del 26 marzo 2024;
- Acquisizione da parte dell'OIV della Relazione trasmessa in data 26 marzo 2024 con nota del Capo di Gabinetto prot. n. 8340;
- Esame da parte dell'OIV degli elementi utili per procedere alla validazione della Relazione;
- Predisposizione e adozione da parte dell'OIV del documento di validazione, supportato della Struttura Tecnica Permanente, di cui il presente Rapporto fa parte integrante;
- Pubblicazione della Relazione insieme al documento di validazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione nell'apposita sezione.

3. METODOLOGIA DI VERIFICA

Per quanto concerne la metodologia impiegata per il processo di validazione, l'OIV ha analizzato la Relazione sulla *performance* esaminando gli ambiti suggeriti dalle citate Linee Guida come di seguito riportate:

- a. coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del PIAO relativo all'anno di riferimento;
- b. coerenza fra la valutazione della *performance* organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di *performance* organizzativa riportate dall'Amministrazione nella Relazione;
- c. presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di *performance* organizzativa che individuale) inseriti nel PIAO;
- d. verifica che nella misurazione e valutazione delle *performance* si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- e. verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
- f. affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della Relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non autodichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);
- g. effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;

- h.** adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritti nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel PIAO;
- i.** conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle Linee guida del DFP;
- j.** sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.);
- k.** chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).

Si riportano di seguito gli esiti del processo di verifica effettuato ai fini della validazione

4. ANALISI DEGLI AMBITI

a. Coerenza fra contenuti della relazione e contenuti del piano della performance relativo all'anno di riferimento

L'analisi comparativa dei documenti di programmazione (PIAO, direttiva annuale del Ministro e Nota integrativa a Legge di Bilancio) offre una rendicontazione puntuale di tutti gli obiettivi specifici e operativi annuali programmati anche in rapporto al contesto interno e a quello esterno, alle strutture centrali e periferiche, alle risorse umane, al contesto economico e finanziario, alle finalità della spesa.

b. Coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'Amministrazione nella relazione

L'OIV ha valutato la performance organizzativa attraverso un'analisi tra gli obiettivi di *performance* organizzativa riportate nella Relazione e la valutazione effettuata condividendo con l'Amministrazione le motivazioni e le misurazioni compiute. Vi è una piena coerenza tra le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'Amministrazione e la valutazione effettuata dall'OIV.

c. Presenza nella relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel PIAO

Il testo della Relazione sulla performance contiene una rendicontazione degli obiettivi specifici e di quelli operativi annuali programmati dall'Amministrazione. Nella Relazione sulla *performance* è stata riportata la rendicontazione sia dei 5 obiettivi specifici triennali che dei 43 obiettivi annuali, individuati sulla base delle priorità politiche. Sono riportati, inoltre, gli esiti degli obiettivi assegnati con la Direttiva generale per l'azione e la gestione amministrativa adottata con decreto ministeriale n. 306 del 28 luglio 2022. I risultati raggiunti da ciascun Centro di Responsabilità Amministrativa e dagli Istituti di livello dirigenziale generale sono puntualmente esposti e motivati nelle tavole inserite nella relazione. Oltre la *performance*

organizzativa, sono riportati anche i risultati e l'analisi relativa alla *performance* individuale. Pertanto, la verifica ha avuto esito positivo.

d. Verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza

L'Amministrazione al momento dell'emanazione del PIAO, adottato con decreto ministeriale n. 360 del 4 ottobre 2022, aveva già emanato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2022-2024, con decreto ministeriale 11 maggio 2022, n. 20, recepito successivamente nel PIAO. Nell'attività di valutazione degli eventi rischiosi e del conseguente livello di rischio associato sono stati coinvolti i Responsabili delle strutture organizzative interessate e i Referenti per la prevenzione della corruzione. Nell'anno 2022 un obiettivo specifico è stato individuato dall'Amministrazione con la finalità di innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza ed è stato assegnato, con la Direttiva generale, a tutti i direttori generali preposti ai CRA e agli Istituti di livello dirigenziale generale. Inoltre con le Direttive di secondo livello, l'obiettivo è stato poi declinato anche ai dirigenti di seconda fascia con competenze in materia di anticorruzione e trasparenza.

La Relazione sulla *performance* relativa all'anno 2022 ha correttamente tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza, pertanto la verifica ha avuto esito positivo.

e. Verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori

L'Amministrazione non dispone di un sistema informatico dedicato al ciclo della performance. Questo comporta che il calcolo degli indicatori e del grado di realizzazione dei target è rimesso alla compilazione, a cura di ogni responsabile delle diverse articolazioni organizzative del Ministero, di specifiche schede di monitoraggio riepilogative dei principali elementi utili alla Struttura Tecnica Permanente (STP) per la determinazione dei risultati. Una tale impostazione è fonte di evidenti criticità. In prospettiva, sarebbe auspicabile, come più volte segnalato, che l'Amministrazione si doti di un sistema informativo dedicato alla gestione dell'intero ciclo della performance. Comunque i risultati esposti nella Relazione sulla *performance* risultano in linea con le misurazioni e le valutazioni operate dall'OIV con il supporto della STP. I metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori derivano da quanto previsto nel SMVP e fanno riferimento a criteri matematici e statistici verificabili e pubblicati.

f. Affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non autodichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione)

I dati utilizzati per la compilazione della Relazione derivano sia da fonti certificate, interne ed esterne (MEF, Agenzia delle Entrate, ecc.), sia da fonti autodichiarate interne. In proposito, L'OIV con il supporto della Struttura tecnica permanente, ha proceduto anche alla verifica, nel corso dell'attività di monitoraggio dell'anno 2022, di un campione di dati derivanti da fonti autodichiarate. Tali verifiche, realizzate sia attraverso i dati rilevabili dal controllo di gestione che attraverso richieste di documenti, specificazioni, ecc., sono state precedute e/o seguite da attività di auditing.

In considerazione della conformità dei dati esposti nella Relazione con quelli esaminati dall'OIV e tenendo presente quanto indicato nelle citate Linee guida n. 3/2018 del DFP, secondo cui la validazione non può essere considerata una "certificazione" puntuale della veridicità dei dati concernenti i singoli risultati ottenuti dall'Amministrazione medesima, si considerano affidabili i dati utilizzati per la compilazione della Relazione.

g. Effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione

Nella Relazione sono inserite le tavole relative al grado di conseguimento degli obiettivi specifici, nonché i risultati realizzati per gli obiettivi annuali in cui si articolano, riepilogati in tabelle distinte sia per priorità politica sia per Centro di Responsabilità (CRA) e Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale. Analizzando gli obiettivi specifici e gli operativi annuali individuati nel PIAO, emerge che dei 5 obiettivi specifici, un obiettivo è stato parzialmente conseguito da tre CRA, determinando un conseguimento complessivo pari al 96,27%. Considerando tuttavia il leggero scostamento, nel complesso la verifica ha avuto esito positivo.

h. Adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel piano

In relazione agli obiettivi di *performance* del MiC e agli esiti della *performance* organizzativa (comprendente tutte le attività e progetti dell'Amministrazione), la Relazione riporta sia i risultati attesi per il triennio che quelli conseguiti nell'annualità di riferimento. Sono riportati, inoltre, tutti i risultati conseguiti dall'Amministrazione in ordine agli obiettivi individuati nella Direttiva generale n. 306 emanata il 28 luglio 2022 dall'On.le Ministro, in coerenza con la Nota integrativa al bilancio dello Stato. Non risultano, pertanto, obiettivi non inseriti nel Piano.

i. Conformità della relazione alle disposizioni normative vigenti e alle Linee guida del DFP

La Relazione è conforme alle disposizioni normative del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150 ed in particolare ai seguenti articoli: art. 10, comma 1, lettera b), art. 14,

comma 4, lettera c), art. 14, comma 4-bis e Art. 19-bis, con un'unica eccezione che riguarda **il mancato-rispetto dei termini di presentazione e l'estremo ritardo nell'approvazione**. Infatti, come già specificato, l'art. 10, comma 1, lettera b, prevede che le Amministrazioni pubbliche redigano e pubblichino sul sito istituzionale la Relazione annuale sulla *performance*, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento. Si rileva che la Relazione sulla *performance* 2022 del MiC è stata approvata dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo con DM n. n. 129 del 26 marzo 2024.

Per quanto concerne la valutazione partecipativa realizzata con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali prevista dall'art. 14, comma 4-bis, e 19-bis del decreto, l'Amministrazione ha proseguito l'attività di indagine di *customer satisfaction* presso gli Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale sul grado di soddisfazione degli utenti.

Nell'anno in esame, l'OIV ha continuato ad acquisire le segnalazioni dell'utenza nell'apposito *form*, reperibile sul sito istituzionale del Ministero, attivato dallo stesso Organismo sin dal 2018, mediante il quale gli utenti possono, in forma non anonima, dialogare con l'Amministrazione. Si rileva che le segnalazioni pervenute nell'anno 2022 sono state in numero esiguo e hanno denunciato limitati disservizi, sui quali l'Amministrazione ha prontamente risposto direttamente agli interessati. Tali segnalazioni non sono state ritenute significative ai fini della valutazione della *performance*

La redazione della Relazione sulla *performance* 2022, inoltre, risulta conforme alle Linee Guida n. 3/2018 del DFP.

j. Sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.)

Il corpo principale della Relazione ha una dimensione complessiva di 55 pagine, che appare eccessivamente prolissa in considerazione dello scopo della stessa che è rivolta ai tutti gli stakeholder. Si auspica che in futuro il documento sia redatto in forma più sintetica anche se corredato da schemi, rappresentazioni grafiche e numeriche, tavole sinottiche, tabelle riassuntive, che rendono abbastanza chiaro e di agevole comprensione il contenuto, i risultati raggiunti e il confronto con gli obiettivi specifici e annuali. Nel documento sono stati inseriti n. 2 allegati, che contengono tutte le informazioni e i dati di dettaglio. Pur tuttavia l'esito della verifica è positivo.

k. Chiarezza e comprensibilità della relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.)

Sono presenti figure e tabelle che facilitano la comprensione dei concetti. Il linguaggio è appropriato in considerazione dei principali stakeholder del Ministero. Di conseguenza la Relazione risulta comprensibile in quanto redatta con un linguaggio semplice e diretto, con pochi rinvii a norme, se non quelle necessarie per verificare la legittimità dei provvedimenti, o ad altri documenti esterni alla Relazione. La presenza di un indice ne migliora la leggibilità, considerando il contenuto della Relazione in

rapporto agli argomenti trattati.

5. RISULTATI CONSEGUITI E CRITICITA' RILEVATE

Ciascuna delle 11 aree di verifica è stata analizzata, approfondita e valutata con risultato ampiamente positivo. La metodologia di verifica applicata e la puntuale analisi degli ambiti garantiscono la trasparenza, la comprensibilità della valutazione che l'OIV effettua sulla Relazione.

Il giudizio che l'OIV esprime è pertanto positivo per tutte le aree, pur con le osservazioni formulate per le singole sezioni.

Resta da segnalare un elemento che formalmente si discosta dal dettato normativo e che – secondo l'OIV – non inficia la valutazione complessiva.

Pur avendo l'Amministrazione recepito le disposizioni contenute nelle Linee Guida del DPF nella redazione della Relazione annuale sulla *performance* 2022, questo Organismo, come già accennato in precedenza, rappresenta ancora una volta la **mancanza del rispetto dei termini di presentazione e il complessivo ritardo del ciclo della performance, atteso che il termine stabilito per disposizione normativa, è il 30 giugno dell'anno successivo a quello oggetto della Relazione.**

Si ritiene doveroso rammentare all'Amministrazione, per il futuro, l'osservanza dei termini previsti dalle citate norme.

Inoltre questo Organismo auspica per il futuro una maggiore sinteticità nella redazione del documento, al fine di garantire la massima trasparenza e comprensione delle informazioni contenute.

Tutto ciò premesso, dall'analisi dei risultati sopra esposti - pur in presenza della criticità rilevata e con la conseguente osservazione sopra riportata - questo OIV valida la Relazione sulla *performance* per l'anno 2022 presentata dall'Amministrazione.

Presidente Dott.ssa Anna Maria Buzzi

Componente Prof. Luciano Hinna

Componente Dott. Salvatore Romanazzi
